



STUDIO PENSO & ASSOCIATI

NOTIZIE

21.02.2020

IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI BANCARIE IN CONTANTI

L'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) ha recentemente fatto sapere che lo scorso settembre ha preso avvio la procedura di trasmissione delle Comunicazioni Oggettive, con le quali banche, Poste e altri operatori finanziari riportano le operazioni in contanti di importo pari o superiore a 10.000 € complessivi mensili, realizzate anche con singole transazioni pari o superiori a 1.000 €.

L'UIF informa che le comunicazioni relative ai primi otto mesi rilevati (aprile-novembre 2019) riguardano 33,5 milioni di operazioni (in media 4,2 milioni di operazioni mensili), di cui 2,6 riferite a prelievi e circa 30,9 a versamenti, e coinvolgono oltre 3 milioni di soggetti.

Non si tratta di operazioni di per sé illegali, perché il divieto di operazioni in contante sopra soglia (oggi fissata in 3.000,00 €, che scenderà a 2.000,00 € dal 1.07.2020) riguarda i passaggi tra privati diversi dagli istituti finanziari.



Le operazioni vengono comunque monitorate, perché forniscono utili indicazioni per l'analisi delle operazioni segnalate come sospette.

Ciascun istituto, infatti, è tenuto anche a segnalare specificamente tutte le operazioni sospette, indipendentemente dal loro importo.

Nel complesso circa 27.000 rapporti censiti nelle Comunicazioni Oggettive pervenute nel periodo considerato trovano evidenza anche in Segnalazioni di Operazioni Sospette ricevute nell'ultimo triennio.